

1

- L'ARGONAUTA -

Microscopiche vele tese sopra piccoli battelli scintillanti come madreperle, appaiono sul mare calmo - Poi i batelli più piccoli di un palloncino, inclinano le vele in direzione del vento, s'allontanano velocemente, scompaiono. Piccoli "vascelli fantasma" che da milioni di anni veleggiano sulmare. Sono gli argonauti, antenati della stessa famiglia dei polpi, ma più originali dei loro consimili. Due tentacoli rigonfi a forma di cucchiaio vengono protesi a mo' di vela e piegati secondo le regole nautiche in rapporto alle spirare del vento. Quando il navigatore vuol fermarsi ritira le vele e s'abbandona alla corrente; si ritira poi nel guscio sottile come carta e assume la forma d'un levigato battello. Gli altri tentacoli pendono lungo l'orlo della barca, immobili, come lenze abbandonate, e così sembra. In realtà essi vibrano nell'attesa della preda e non appena un pesciolino tenta di inghiottire gli apparentemente innocui filamenti, si trova avvolto improvvisamente dai tentacoli e viene trascinato davanti al becco di pappagallo sempre aperto del predone affamato.

Così i piccoli vascelli che solcano gli oceani in silenziose crociere, mostrano quel che sono: degli inveterati predatori. In certi periodi dell'anno possiamo vedere sul mantello della femmina

no dall'argonauta: un messaggio d'amore portato da
una parte avulsa dal corpo.